

la porta, con suvvi il cartello funesto: *Per la morte del Patron*. Sono disgrazie ch' arrivano, pur troppo, a tutto il mondo, così in teatro come fuori, tanto a' cantanti, che, Dio liberi! agli abbonati; nè ci può l'impresario, e molto meno ci possono i presidenti. Poichè, ben si conducono le persone, ma non si governano o disciplinan le gole: si assicurano i rischi del mare, gl'incendii, le grandini; ma ancora non s'è rinvenuta nessun' Austro-Italica, od altra, che tocchi sicurtà d' un' imbeccata o garantisca da una infiammazione.

Per le quali tutte cose, la Fenice da un pezzo ci lascia in vacanza; ed ove non fosse il teatro Gallo a S. Benedetto, che ci tiene alquanto in esercizio, l'*Appendice* o il *Bullettino* ne perderebbe la pratica. Quivi, a S. Benedetto, invece, vedete cuccagna! martedì sera il *Barbiere*; niente più tardi di sabato *Crispino e la Comare*! Tra' due, noi stiamo ancor pel *Barbiere*: abbiam questo cattivo gusto, e daremmo tutta la vostr'aria della *fritola*, o delle *fritole*, che sia, per due sole battute d' *Una voce poco fa*.

Non si vuol dire, con questo, che l'opera non fosse sufficientemente rappresentata. Il